

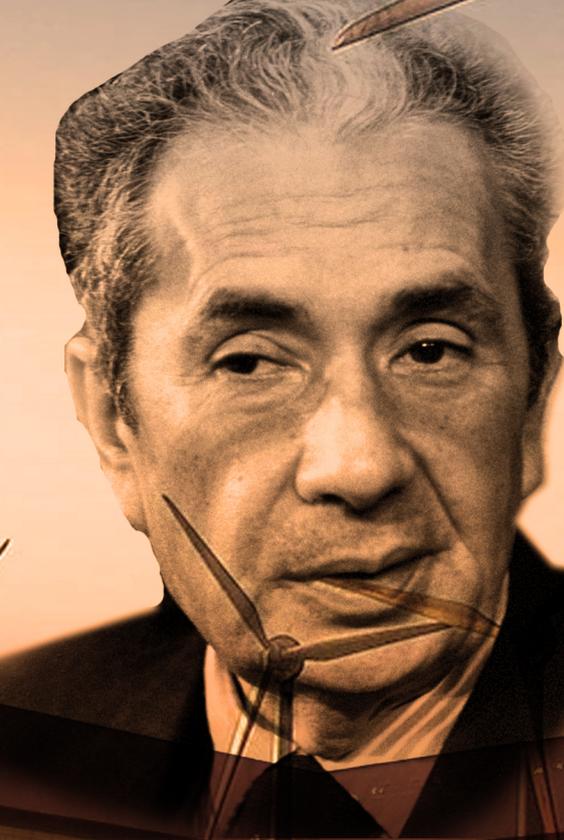


N.1

F
E
B
R
A
I
O
-
M
A
R
Z
O
2
0
2
4

Aldo Moro Magazine

Periodico di divulgazione su fatti, curiosità e storia locale a cura degli studenti delle medie dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Stornarella



FOcus:

Il tempo e la vita dei ragazzi di Stornarella della III[°]A.

REDAZIONE A CURA DEL PROF. KONTOS FRANCESCO IN COLLABORAZIONE CON LA PROF.SSA COSTA SARA

COME SI VIVE A STORNARELLA

LA VITA CHE SCORRE TRA I MONUMENTI E LACAMPAGNA



Vivere a Stornarella significa avere dei “ritmi lenti”, forse troppo lenti, perché tutto scorre molto tranquillamente. Si parla di un piccolo paesino di 34 km quadrati e con circa 5.300 abitanti.

Stornarella ha una sola chiesa, molto antica e molto bella, costruita dai Gesuiti nel 1600.

La nostra comunità è molto legata all’aspetto religioso, per questo sono stati costruiti molti monumenti a devozione dei santi a noi più cari: San Francesco da Paola, il nostro Santo Patrono, e San Pio da Pietralcina.

Di importanza storica è la torre dell’orologio, un tempo

sede del Comune e che oggi è un elemento importante della grande piazza dove si passeggia liberamente, perché fa parte di una grande area pedonale.

Di solito noi ragazzi, specialmente in estate, ci raduniamo sui gradini e sulle panchine di queste piccole piazzette per incontrarci e trascorrere i pomeriggi in compagnia.

Chissà quante cose potrebbero raccontare queste panchine, se potessero parlare!





Certo, non ci sono tanti posti al chiuso dove potersi divertire e incontrare, a parte qualche pizzeria o bar dove i giovani trascorrono le serate d'inverno. Un altro posto molto frequentato è il "monumento dei caduti", che ha alle spalle una lunga e grande storia, e che oggi rappresenta il centro del paese.

Molto amata è anche "la fontana con le cascate" che in estate si illumina con tanti colori, dando l'impressione di essere una "creatura vivente", e che rende l'ambiente molto gioioso. Un aspetto positivo del mio paese è sicuramente rappresentato dalla vicinanza alla campagna e ai grandi campi eolici, che offrono un panorama mozzafiato. Provo tanta emozione quando, facendo una passeggiata in bici



o in macchina, attraverso le vie della campagna e mi perdo nell'infinito orizzonte dei terreni che mi circondano, a destra e a sinistra. Questo sì che è uno spettacolo da vedere! Per non parlare delle gigantesche girandole bianche, che si muovono al ritmo del vento e che occupano tantissimo spazio del nostro grande paesaggio agricolo.

Anche se sembra noiosa, Stornarella resterà per sempre il mio paese del cuore.

Salvatore Ciccone





Stornarella

VITA QUOTIDIANA

Paese

Nel Tavoliere delle Puglie si trova Stornarella, un piccolo paese ricco di monumenti, chiese e murales che regala ai cittadini magnifici tramonti. È circondata dalle campagne, che rappresentano una fonte di reddito importante per gli abitanti. La piazza Umberto I è il centro del paese con la chiesa Beata Vergine Maria della Stella e il monumento dei Caduti in guerra. Altri monumenti importanti sono le Foibe, piazza San Francesco, Piazzetta Padre Pio e la grande fontana presente in Largo Risorgimento. La popolazione conta circa 5200 abitanti, gli stornarellesi sono pochi ma generosi, dimostrando grande solidarietà attraverso raccolte fondi e attività di aiuto reciproco. Sono ospitali e pronti ad aiutare il prossimo nei momenti di difficoltà.



Religione

I paesani di Stornarella sono molto religiosi, celebrano feste con processioni in onore dei Santi. Il Santo patrono del paese è San Francesco da Paola. È onorato il 2 aprile e festeggiato tra l'11 e il 15 agosto con grandi feste che includono la presenza di rinomati cantanti come Cristina D'Avena, Marcella Bella, Pupo e altri. I cittadini si dedicano a preparare il paese con luminarie già diverse settimane prima della festività.



Il nome del paese

Il nome del piccolo paese: Stornarella, ha origine da un'uccello tipico della zona lo storno.



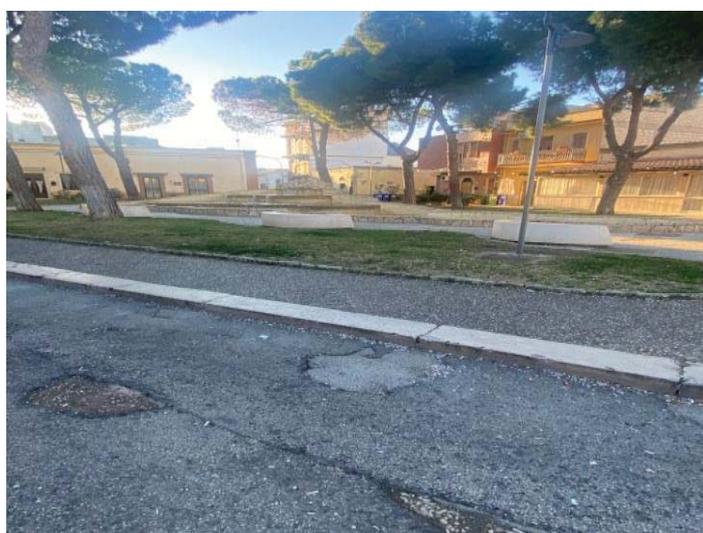


Corriere di Stornarella:

Comune dei 5 Reali siti

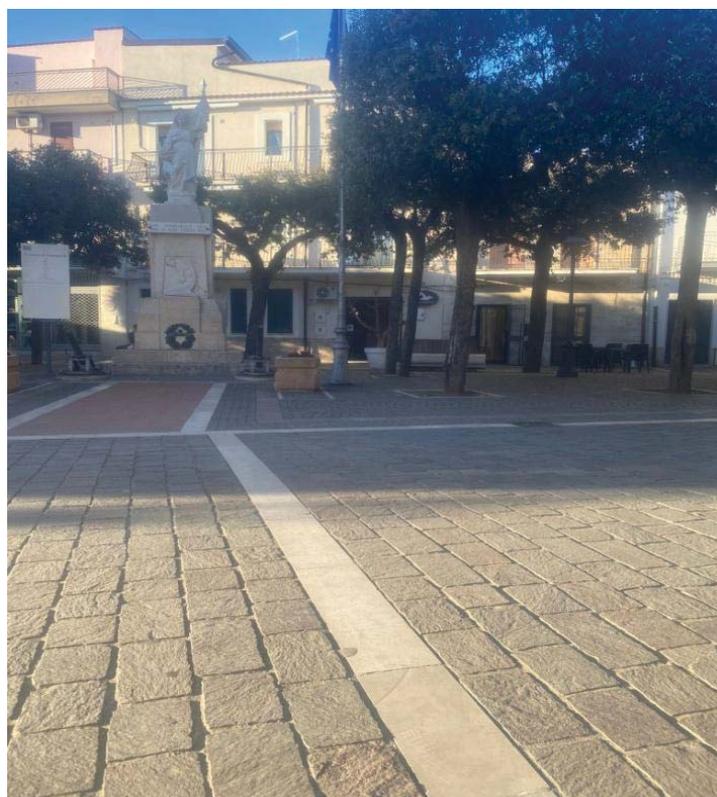


Gli svaghi sono altrove e l'unico svago che offre il paese è il contatto con la natura o meglio con le campagne circostanti e una villa comunale a cui si può accedere liberamente. Pertanto quando decidiamo di uscire il pomeriggio abbiamo queste alternative: o trascorriamo il pomeriggio in villa mangiando un gelato e chiacchierando con altri amici che incontriamo sul posto; o se decido di uscire sempre il pomeriggio, accompagnato dal bel tempo e dai miei amici, insieme ci organizziamo per fare escursioni in bicicletta, nelle campagne circostanti e devo dire che è una cosa abbastanza emozionante che suscita in me entusiasmo e curiosità. Quando usciamo il sabato sera invece, ci diamo appuntamento al monumento del milite ignoto che si trova al centro ovvero in piazza.



La vita in paese

Stornarella è un piccolo comune agricolo situato in Puglia facente parte dei 5 Reali siti. Cinque Reali Siti è la denominazione di un'area agricola della Puglia nella provincia di Foggia che comprende i comuni di Ortona, Carapelle, Stornara e Stornarella. La vita in questo paesino è molto tranquilla anzi monotona per noi ragazzi poiché non offre nessuno svago, non sono presenti strutture per noi ragazzi ad eccezione di una piscina di proprietà del comune ma gestita da privati, e un campo sportivo ancora in ristrutturazione a cui non si può accedere, infatti le attività sportive si svolgono nei paesi limitrofi.



Tra le mie abitudini c'è lo sport.

Mi piace molto lo sport, mi aiuta a scaricare la tensione e la noia. Io pratico kickboxing e per fare questo sono costretto a recarmi in un altro paese e quindi c'è sempre bisogno di qualcuno che mi accompagni e mi venga a prendere. Un'altra cosa che faccio abitualmente è giocare con la PS5, ci gioco tutti i pomeriggi e mi aiuta a scaricare la noia rendendomi protagonista in alcuni giochi soprattutto quando vinco. Un'ultima mia abitudine è quella di uscire il sabato sera con i miei compagni per andare in pizzeria, o in una paninoteca. Non c'è molto da scegliere in paese quindi alterniamo un sabato da una parte e un sabato da un'altra e diamo così un senso al nostro fine settimana.



Stornarella

IL MIO PAESE

Il mio paese si chiama Stornarella, è un Comune di 5100 abitanti della provincia di Foggia, in Puglia e sorge nella piana del Tavoliere.

Attualmente, cuore della cittadina e luogo storico di incontro quotidiano è piazza Umberto I dove sorge anche l'ex Palazzo del Municipio, sovrastato dalla Torre con l'orologio. Punto di incontro di noi ragazzi è il monumento dei caduti con il Parco della Rimembranza dove gli alberi piantati ricordano i caduti della Grande Guerra, ma il luogo preferito di noi ragazzi è la villa comunale che con i suoi grandi spazi ci offre la possibilità di poter giocare e il sabato sera tutti insieme a mangiare la pizza nella nostra solita pizzeria preferita.



La storia di Stornarella, la sua cultura, gli usi, le consuetudini, hanno alla base la civiltà contadina. Infatti uno scenario spettacolare del paese sono le meravigliose campagne che lo circondano. Le campagne offrono la possibilità di immergersi in un mondo incontaminato e di vivere in piena simbiosi con la natura. In ogni periodo le campagne ci regalano colori e odori suggestivi. Le distese di grano fanno sembrare Stornarella immersa in un mare d'oro. Tutt' intorno bionde spighe, scompigliate dal vento, aspettano l'imminente mietitura. Nel paesino regna tranquillità, appena l'aria si fa più calda le donne si raccolgono nelle vie e i bambini per strada saltano qua e là e giocano allegramente. Io incontro tutti i giorni i miei amici perché in un piccolo paesino ci conosciamo tutti, io sto crescendo insieme a loro, da sempre e per sempre. Questa è Stornarella, il mio piccolo paese. Io amo il mio paese, amo questa vita paesana, tranquilla e spensierata. Riconosco che vivere in un paesino ha dei difetti: non offre molti servizi e non ci sono molte possibilità di intrattenimento per noi giovani e quindi siamo abituati a divertirci con poco. Il mio paese mi ha fatto dono di vivere una meravigliosa infanzia.

La definizione del nome:

Il nome di **Stornarella** compare per la prima volta nel 1600 quando i Gesuiti stabilirono la loro "Residentia Asturnariensis" in queste terre.

Nel 1774, pochi anni dopo la cacciata dei gesuiti dal Regno di Napoli, i loro possedimenti nel Tavoliere, nel frattempo



incamerati dalla Corona, furono oggetto di un esperimento di colonizzazione agricola. Allo scopo di accrescere la produttività agricola dell'area, il sovrano

Ferdinando IV promosse il trasferimento di 40 famiglie di coloni provenienti dalla Capitanata, dalla Terra di Bari e dal Principato Ultra,. A Stornarella furono dirette 73 famiglie: a ciascuna furono assegnati una casa, un piccolo pascolo, una coppia di buoi, e dieci versure di terra, in cambio di un affitto di 18 ducati.

Sviluppatisi attorno alle abitazioni dei braccianti impegnati nei lavori di dissodamento dei terreni, costituì uno dei cosiddetti "siti Reali", insieme con Ortona, Orta Nova, Stornara e Carapelle. All'inizio dell'Ottocento acquistò l'autonomia amministrativa, in virtù di un decreto di Giuseppe Bonaparte. Il monumento più importante è costituito dalla chiesa parrocchiale di Santa Maria della Stella, risultato dell'ampliamento di una cappella seicentesca.

Giorgia Filolungo

Storia di un Borgo

L'economia che cambia....

Il Giornale

Borgo Tressanti

Borgo Tressanti è una frazione rurale di 46 abitanti appartenenti alla città Cerignola che dista 18km, inoltre a 20km

dal capoluogo foggiano, perché questa frazione è situata al centro è circondata da campagne. Ha un'antica chiesa al centro del borgo.



Il Patrono di questo borgo è San Giuseppe, che si festeggia il 19 Marzo. Si celebra la Santa Messa, e ci sono spettacoli di musica ed una partita di calcio (trofeo di calcio). Si conclude la serata con animazioni di artisti di strada e con spettacolo pirotecnici.



Ogni abitante ha terreni propri, Circondato da vasti terreni, principalmente agricoli e alberi da frutta, (pesco, mandorle, fichi, alberi d'ulivo, vigneti ... e infine campi di grano.)

Ci sono vantaggi e svantaggi in campagna e nonostante sia un bellissimo Borgo, ed essendo in campagna l'aria è più pulita rispetto alle città si possono crescere animali senza dare fastidio al vicinato, perché gli spazi sono enormi ed in campagna le case hanno una distanza anche di due chilometri da un podere ad un altro. Inoltre tranquillamente si possono fare passeggiate perché ci sono tratturi che anche in bici si può andare senza avere paura di essere investiti. Però ci sono molti disagi ad esempio c'è una sola scuola che comprende un'asilo, una scuola elementare e una scuola media. Poi una chiesa dove la messa la si può ascoltare solo la domenica, un piccolo negozio di alimentari, e un benzinaio...Purtroppo per fare compere oppure andare da un medico bisogna spostarsi con l'auto...c'è un solo autobus per Cerignola e un solo Autobus per Foggia. Per svolgere attività extra scolastiche come piscina, danza, musica, calcio, pallavolo bisogna sempre con l'auto spostarsi e andare ad un paesino più vicino.. ma sempre un venti chilometri in più per andare fuori.



Piantagioni

L'economia della borgata è basata sulla produzione di prodotti agricoli, Soprattutto carciofi e pomodori ecc.



Come si può osservare dalle immagini, oltre hai prodotti di coltivazione, siamo circondati da alberi di ulivo, da cui si ricava un ottimo olio pugliese.

La borgata è in fase di crescita nonostante i suoi disagi, con l'aiuto degli abitanti, cercando di offrire alle nuove generazioni un futuro migliore per non dimenticare il luogo di appartenenza.



GIUSEPPE VOLPONE

VITA DI CAMPAGNA



PRO E CONTRO

Vivere in campagna è molto diverso da vivere in città o in paese. Il momento più bello è la mattina quando ti svegli, puoi sentire il cinguettio degli uccelli il sole che ti acceca. Un pro di vivere in campagna è respirare aria pulita è fresca sempre, oppure guardare i meravigliosi tramonti che bisogna assolutamente catturare con una foto.

Ma, ci sono anche dei contro ad esempio: svegliarsi prima la mattina per andare a scuola, non poter uscire molto in paese ecc.

GLI ANIMALI

Ma a farmi compagnia qui ci sono i miei animali, cani, galline, paperelle, oche, pecore ed un capra. L'animale a cui mi ero affezionato di più era la mia cagnolina Lola, parlo al passato perché purtroppo qualche settimana fa è venuta a mancare, era molto dolce e si faceva sempre accarezzare. ecco alcune foto di questi bellissimi animali.



STORNARELLA

I SUOI MONUMENTI



LA PARROCCHIA "S. V. VIRGINIA MARIA DELLA STELLA"

La Chiesa Santa Virginia Maria della Stella è Fiume Sanguone il più recente della comunità stornarella di Stornarella, che conta, poco più di 1000 abitanti, ed è stata elevata a culto con un'ordinanza sindacale nel 1999, per un urgente intervento di sostanziale studio e di restauro.

I lavori vennero consegnati nell'ottobre 1999 ad alcuni stornelli della stessa comunità: la consiglio nell'uso e la volontà di rinnovare la propria fede con nuovi percorsi di impegno, i cittadini di Stornarella si propongono a cercare la voglia della Chiesa dal loro collaudo con tutti i costi di ogni contributo in Cristo, fedeltà del mondo e della storia.

I LUOGHI

STORNARELLA è un piccolo paesino con molte caratteristiche, ha particolari monumenti, ma quello che lo distingue dagli altri paesi sono i suoi campi agricoli. Difatti qui gli stornelli, come tutti artigianali e quasi tutte le famiglie hanno un terreno a loro compagnia per affinare e pianificare i propri prodotti.



I MURALI

Una tecnica caratteristica è stata adottata dalla nostra parrocchia di Stornarella. Un esempio sempre di più in tutto il mondo: il pannello artistico raffigura scene di religione.

Tutti una caratteristica attraverso nel tempo tutti stornelli e stornelli. La rappresentazione ispirata al capolavoro di un'architettura eccelsa: come l'artista ha fatto, nella nostra tradizione tutta stornella di stornelli presentati un giorno scorso dalla rappresentazione Stornarella in presenza di Fiume per poi essere ripreso e valutato dalla stessa comunità, che ha la forte volontà artistica per recuperare il campo di stornelli (pugna del mondo). Stornella e questi stornelli il piccolo paese di Stornarella è diventato il suo il territorio di Stornarella.



STORNARELLA E I SUOI MAGNIFICI POSTI

Villa Comunale



Questa immagine rappresenta l'ingresso della villa Comunale dove i ragazzi giocano a palla, è un luogo d'incontro per grandi e bambini dove soprattutto l'estate trascorrono le loro giornate tra chiacchiere giochi e gustando un buon gelato nel bar della villa.

LA PIAZZA DI STORNARELLA

Questa è la piazza di Stornarella dove c'è una grande area pedonale, ci sono panchine, la nostra chiesa Santa Maria della Stella, al centro abbiamo il monumento dei Caduti in guerra. In estate è molto popolata da bambini che vanno in bici.



STORNARELLA BELLA MA POVERELLA

Bella perché è un paese tranquillo senza delinquenza e con cittadini molto socievoli e tanti spazi verdi. Poverella perché è povera di opportunità lavorative tranne che il settore dell'agricoltura il quale è occupato gran parte da persone straniere. Inoltre abbiamo un solo istituto di 3° e poche strutture per i nostri sport preferiti.

STORNARELLA

MONUMENTI E ALTRE INFORMAZIONI



Stornarella è un piccolo paesino in provincia di Foggia abitato da circa 5000 persone.

Un posto significativo di questo paese è il Parco della Rimembranza, luogo circondato da corso Vittorio Emanuele III, vicolo D'Annunzio e corso Giuseppe Garibaldi.

Ha una forma triangolare e sono presenti 33 lecci originari dedicati ai caduti della Prima Guerra Mondiale, tra gli alberi sono collocate diverse panchine e sono presenti due aiuole simmetriche, questo posto è anche luogo di incontro di bambini e adulti e qui viene celebrata la giornata del 2 giugno cioè la Festa della Repubblica

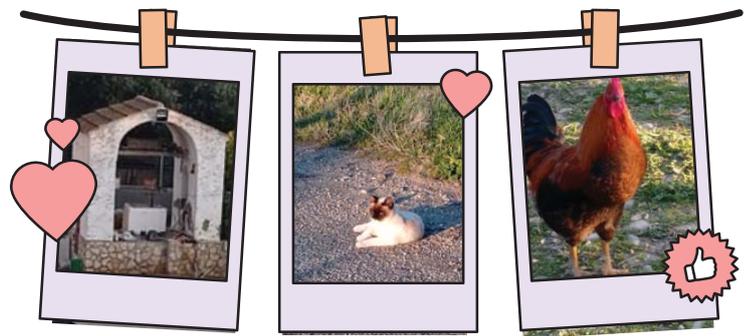


Il 5 agosto si festeggia il santo patrono del paese ovvero San Francesco da Paola in onore di ciò c'è la messa solenne celebrata dal Vescovo successivamente lo sparo dei fuochi d'artificio e per concludere una processione accompagnata dalle autorità civili e religiose a cui è inviata tutta la popolazione

Corleto

un piccolo paese
tutto da scoprire

Corleto era una cittadina a est di Ascoli. Un tempo era molto abitata ed era addirittura più grande di Stornarella, un piccolo paese in provincia di Foggia. Ad oggi è diventato una piccola borgata dove abitano i miei nonni paterni. Io sin da piccola sono sempre stata abituata ad andare a trovare i mie nonni di domenica e stare lì una o più settimane durante le vacanze. Proprio per questo motivo mi ritengo molto fortunata, perchè secondo me, stare a contatto con la natura è molto importante.



Nella campagna a Corleto ci sono vari tipi di animali come cani, gatti, pavoni, lepri, conigli, galline, pulcini... Camminando per le strade, vicino i campi di grano, si possono osservare gli stormi d'uccelli svolazzare per l'aria limpida e pulita mentre si sente il rumore del vento accarezzare le dolci spighe di grano. La mia attività preferita quando sono lì è andare a raccogliere le uova dalle numerose galline che abbiamo nella masseria. Quando sono in campagna immersa completamente nel verde, mi sento calma e rilassata. Ovviamente come in ogni cosa ci sono dei pro e dei contro, sicuramente i pro sono: respirare aria pulita e non piena di smog, la tranquillità e quindi l'essere distaccati dalla vita frenetica in città, essere a contatto con gli animali e tanti altri. I contro invece possono essere che può risultare scomodo spostarsi anche per una commissione come ad esempio fare la spesa, quando fa freddo non si può uscire e quindi può prevalere la noia, anche se può essere combattuta con una bella giocata a carte davanti al camino. Concludendo il tutto credo che la vita in campagna sia un mondo a parte in cui si possono lasciar perdere tutti i problemi esterni e godersi a pieno la bellezza della natura.